



Saab 9-X BioHybrid - Il progetto nei particolari

Saab 9-X BioHybrid: una sfida alla compatta tradizionale

- Originale proposta stilistica di automobile compatta
- Efficienza energetica: Saab BioPower, sistema ibrido, tetto a pannelli solari
- Slanciata carrozzeria a "fusoliera" con dispositivi aerodinamici attivi
- Nuovo concetto di plancia studiata per il guidatore
- Innovativa connettività invisibile per dispositivi portatili

Il veicolo sperimentale Saab 9-X BioHybrid dimostra come il design della Casa svedese potrebbe essere espresso in una futura automobile compatta. Questo prototipo si rivolge ad un pubblico giovane, interessato a raffinate automobili compatte.

Parliamo di persone che cercano ed apprezzano il design moderno e l'efficienza di funzionamento, così come un facile accesso ai sistemi di comunicazione high-tech e la guida sportiva.

Il nuovo prototipo Saab rappresenta un'evoluzione stilistica di temi già proposti con altri due apprezzati veicoli sperimentali come la coupè Aero X (presentata al Salone di Ginevra 2006) e la polivalente 9X (Francoforte 2001). Al suo interno troviamo un'espressione completamente nuova del concetto Saab di plancia pensata per il guidatore e razionali concetti di connettività di bordo per apparecchi elettronici portatili. Nella parte posteriore della vettura le innovazioni riguardano soprattutto la funzionalità del vano portabagagli, dotato di un pianale scorrevole e di un dispositivo di carico a "frizione".

Il motore turbo BioPower di appena 1.400 cc sviluppa ben 200 CV (147 kW). Per garantire un basso impatto ambientale, è ottimizzato per l'alimentazione a miscela



E85 a base di bioetanolo ed integrato da un sistema ibrido GM di ultima generazione.

«Questo prototipo ridefinisce la tradizionale idea di automobile compatta» spiega Jan Åke Jonsson, amministratore delegato di Saab Automobile «e mostra come il moderno design Saab possa essere associato a proposte intelligenti e ad una dimensione responsabile delle prestazioni, in linea con le aspettative dei clienti più giovani che acquistano vetture di questo segmento».

Puro design scandinavo

I ridotti sbalzi di carrozzeria ed il tetto allungato fanno sì che questo prototipo a 3 porte dia un nuovo dinamismo alla forma della classica automobile a due volumi. Il finestrino singolo, la slanciata carrozzeria a "fusoliera" (priva di maniglie e perfino di retrovisori esterni visibili) ed il tema dei gruppi ottici simili a "cubetti di ghiaccio" attingono alle radici del design scandinavo ed alle origini aeronautiche di Saab.

Mentre l'ampia mascherina concava che si inserisce nel cofano motore ed il parabrezza avvolgente si ispirano al veicolo sperimentale Aero X esposto due anni fa al Salone di Ginevra, le proporzioni generali della vettura e la funzionalità della sua parte posteriore rappresentano un'evoluzione del prototipo polivalente Saab 9X presentato nel 2001 al Salone di Francoforte.

Saab 9-X BioHybrid propone un profilo molto originale.

Il tetto allungato e la coda tronca contribuiscono a migliorare il comportamento aerodinamico ed a garantire un'abitabilità interna superiore a quella delle tradizionali vetture a due volumi con portellone posteriore e lunotto spiovente.

L'apertura delle porte con un dispositivo a sfioramento, senza chiavi, elimina l'esigenza delle maniglie esterne, mentre una piccola telecamera posteriore a scomparsa sostituisce i più voluminosi specchietti retrovisori esterni. Tutto questo contribuisce a conferire alla carrozzeria una forma pulita a "fusoliera" ed a ridurre la resistenza alla penetrazione aerodinamica.

Un grande pannello solare inserito nel tetto di vetro permette di avere energia gratuita con cui ricaricare le batterie del sistema ibrido quando la vettura è in sosta.

Al comfort della guida notturna contribuisce invece un dispositivo collegato ad una telecamera montata nella parte frontale della vettura che, se rileva eventuali sorgenti luminose, fa abbassare automaticamente i fari (da abbaglianti ad anabbaglianti) evitando che possano disturbare i guidatori di veicoli provenienti dalla direzione opposta.

Aerodinamica attiva

Riallacciandosi alle origini aerodinamiche del design Saab, il prototipo 9-X BioHybrid studia il potenziale di componenti aerodinamiche attive in grado di ridurre la resistenza all'aria (e di conseguenza i consumi) a velocità di costante. Quando si superano i 70 km/h, le parti superiore ed inferiore della carrozzeria cambiano forma poiché lo spoiler posteriore si estende automaticamente prolungando la linea del tetto ed un diffusore inferiore sporge dalla parte inferiore del paraurti posteriore.

Se invece il guidatore frena con decisione quando la vettura procede a velocità superiori a 100 km/h, lo spoiler si solleva aumentando la deportanza sull'assale posteriore. In questo modo scopre un catarifrangente che rende meglio visibile la sottostante luce-stop, migliorandone la percezione da parte delle vetture che seguono.

Interni innovativi

La componente innovativa del design è ancor più evidente all'interno dell'abitacolo di questa vettura a 4 posti nella cui parte anteriore troviamo rivestimenti in pelle di colore bianco e nero. Il prototipo 9-X BioHybrid propone

soprattutto un'interpretazione completamente nuova del concetto Saab di plancia studiata in funzione del guidatore.

La console centrale con comandi e display rivolti verso il guidatore è stata sostituita da un pannello centrale che, partendo dalla parte superiore delle modanature delle porte, forma una specie di arco attorno al guidatore. Solo i comandi del climatizzatore e delle luci interne restano in un piccolo pannello centrale a sfioramento.

Lo spazio riservato alle informazioni per il guidatore è formato da una superficie liscia arcuata in materiale acrilico multi-strato all'interno della quale sono incassati cinque strumenti con elementi grafici tridimensionali illuminati da una luce di colore verde. Ci sono poi uno schermo per i sistemi audio e di comunicazione mobile ed uno nella porta del guidatore. Nella parte anteriore dell'abitacolo, ma sul lato del passeggero anteriore, c'è un altro schermo che può fornire informazioni più dettagliate sull'itinerario percorso.

Tutti i display ed i menù possono essere utilizzati, adattati o minimizzati dal guidatore tramite manopole e comandi sulle razze del volante. Gli schermi collegati alla telecamera posteriore sono sistemati sui display principali nel raggio visivo del guidatore.

L'illuminazione ambientale di colore bianco utilizzata per gli interni dell'abitacolo è stata migliorata con l'introduzione di un sistema che permette di variare l'intensità della luce diffusa, da brillante a fredda, da calda a morbida. Questa funzione può essere programmata a seconda, ad esempio, del variare delle stagioni.

Comunicazioni invisibili

Il potenziale di collegamento (Bluetooth oppure WiFi) con uno o più dispositivi portatili (telefoni cellulari, PDA, ecc) è dimostrato dalla collaborazione tra Saab e Sony-Ericsson che hanno sviluppato un'interfaccia wireless per leggere ed utilizzare dati, dispositivi audio e di comunicazione e navigatore di bordo. Questa interfaccia permette anche ai passeggeri di utilizzare contemporaneamente apparecchi differenti come telefoni cellulari e lettori MP3.

Le funzioni di questi apparecchi portatili sono controllate da uno schermo sulla vettura, anche tenendo tali dispositivi in tasca. Più l'apparecchio è sofisticato, maggiori sono le funzioni a bordo. Il tutto per coinvolgere maggiormente un pubblico giovane che desidera un facile accesso ai propri dispositivi multimediali.

Un razionale sistema di carico

Il vano posteriore di carico della vettura è dotato di un ripiano che scorre elettricamente verso l'esterno dopo aver abbassato la parte inferiore del portellone posteriore sdoppiato. La parte superiore, può essere aperta separatamente per appoggiare facilmente piccoli oggetti nel portabagagli.

La superficie del bagagliaio ed il retro dei sedili posteriori ripiegabili sono rivestiti in gomma ad alto attrito. Quando si apre il portellone, una serie di barre in alluminio poste sulla superficie del bagagliaio si alza automaticamente per fare scorrere meglio gli oggetti al suo interno. Una volta chiuso il portellone, le barre si abbassano consentendo alla superficie ad alto attrito di trattenere meglio il carico.

Al contrario di quanto avviene solitamente, i sedili posteriori sono "normalmente" abbassati, poiché i giovani, potenziali acquirenti di una vettura come questa, sono soliti utilizzarla più spesso per trasportare cose che persone.

Visione

Saab 9-X BioHybrid è stata progettata sotto la direzione di Anthony Lo, direttore del reparto Progettazione Avanzata di General Motors Europe, in collaborazione con Saab Brand Center.

«Questa automobile mette al primo posto l'efficienza del design e delle prestazioni» spiega. «Abbiamo ripreso temi proposti con prototipi precedenti, come la pulizia

delle superfici e la gestione delle luci, e li abbiamo trasferiti su un'automobile compatta».

«Al suo interno troviamo il tema stilistico del guidatore al centro dell'attenzione ed una facile connessione senza fili: due soluzioni che in futuro saranno oggetto di ulteriori sviluppi».

#

<http://media.saab.com>